Lo Spirito Santo, fonte dell'amore che ci unisce

Miei cari,

sempre cari, e in questi giorni ancora di più!...

Miei cari, oggi è Pentecoste, la grande festa che dà compimento a tutto il mistero pasquale. Una festa che non parla di un avvenimento passato, ma di un presente. Meglio ancora sarebbe dire che la Pentecoste parla di una presenza, quella dello Spirito Santo. Di Lui oggi vorrei parlare per rendere la mia piccola ma convinta testimonianza.

Io credo proprio nello Spirito Santo, ne percepisco la pre-

In questi giorni mi tornavano alla mente le bellissime espressioni del Cardinale Carlo Maria Martini. Parole semplici, che toccano il nostro cuore. Sembrano quasi una poesia, ma dicono la realtà dello Spirito e del suo essere sempre presente in mezzo a noi:

«... lo Spirito c'è, anche oggi, come al tempo di Gesù e degli Apostoli. C'è e sta operando, arriva prima di noi, lavora più di noi e meglio di noi. A noi non tocca né seminarlo né svegliarlo, ma anzitutto riconoscerlo, accoglierlo, assecondarlo, fargli strada, andargli dietro».

Io credo proprio nello Spirito Santo, e ne do testimonianza.

L'ho sperimentato. Quando si è ammalati si fa molta fatica a pregare, anzi, viene proprio voglia di non pregare affatto. Ma, come ci ricorda San Paolo, «lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza» (Rom 8,26), perché noi non sappiamo nemmeno cosa domandare.

Così, dopo i primi giorni del mio recente ricovero ospedaliero, è lo Spirito che mi ha aiutato a tornare a pregare. Una preghiera molto semplice, di affidamento.

Davvero questa non è un'attività nostra, ma un dono, per l'azione dello Spirito che viene in nostro soccorso. E allora, tutte le volte in cui facciamo fatica a pregare, invochiamo lo

Spirito: "Vieni, Santo Spirito, illuminami, ispirami, riscalda il mio cuore!".

Io credo proprio nello Spirito Santo, l'ho visto in azione.

Dello Spirito si dice che riempie il mondo. È così! Con uno sguardo un po' attento si può scorgere la sua opera ovunque. Che gioia vederla in medici, infermieri e personale sanitario, chinati come buoni samaritani sui malati per custodirli e prendersi cura di loro. Perché lo Spirito spinge ad amare e a servire.

Miei cari,

io credo nello Spirito Santo, fonte dell'amore che ci unisce.

Nei giorni scorsi, ho sentito la preghiera corale che saliva al Signore dalla nostra Comunità e da tantissimi amici - anche all'estero! - per chiedere la mia guarigione. Vi ringrazio di cuore per tutta la vicinanza e l'affetto che mi avete dimostrato. Un ringraziamento tutto speciale, poi, va ai nostri Sacerdoti. Vi scrivo in questi giorni di Esercizi Spirituali, chiuso qui nella mia abitazione, apparentemente solo, ma portandovi nel cuore. Continuo nell'invocazione allo Spirito Santo e nella lode al Padre per quella bella Comunità che siamo noi tutti uniti a Cristo. E nel celebrare la Santa Messa quotidiana in comunione con voi avverto la potenza dello Spirito, che ci unisce sempre di più!

Miei cari, non so se lo Spirito santo o qualcun altro, o tutti e due insieme amano le sorprese. Ebbene, domenica 30 maggio ve ne saranno ben due: la prima la vedremo nelle nostre belle Chiese e l'altra sarà domestica, per le nostre case.

Grazie! continuiamo a volerci bene e a percepire *la presenza* dello Spirito Santo, fonte dell'amore che ci unisce.

Don Giuseppe

AAA VOLONTARI CERCASI PER L'ORATORIO ESTIVO

Se "per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio", recita un proverbio africano, ci vogliono volontari per portare avanti l'oratorio estivo. Abbiamo avuto già adesioni, ma per organizzare al meglio la proposta oratoriale e in piena sicurezza ne occorrono di più, soprattutto per poter dare la possibilità a tanti bambini e ragazzi richiedenti di poter partecipare. Per questo riproponiamo un incontro Giovedì 27 maggio in aula magna Paolo VI in due modalità orarie: 17.30/19 oppure 21/22.30.

Sarà un incontro di formazione volontari (presentazione tema e protocolli), ma anche l'occasione per fornire informazioni e raccogliere nuove adesioni.

MESE DI MAGGIO

A conclusione del mese di maggio, lunedì 31 maggio alle ore 21 in Basilica si terrà una S. Messa a cui è invitata tutta la Comunità Pastorale di Magenta.

CORPUS DOMINI

Giovedì 3 giugno celebreremo insieme la processione eucaristica cittadina. Il punto di partenza è via Lombardo Radice Fossati. La benedizione eucaristica nella chiesa parrocchiale dei Ss. Giovanni Battista e Girolamo Emiliani concluderà la solenne manifestazione di fede.

Nella stessa giornata, dalle 9 alle 18 si terrà l'Adorazione eucaristica in basilica.

Del tuo Spirito Signore è piena la terra

È il titolo della lettera che il nostro Arcivescovo Mario ha scritto a tutti i fedeli della diocesi.

"Lo Spirito, dono di Gesù, il Crocifisso risorto, coinvolge in un ardore che rinnova la vita, che risveglia energie, che dilata orizzonti (...) Invochiamo il dono dello Spirito perché ci spinga a uscire dalla chiusura delle nostre paure, delle nostre pigrizie, delle nostre incertezze..."

L'Arcivescovo ci invita ad assumere lo sguardo sapiente di Dio sul mondo, ad affrontare le emergenze del nostro tempo lasciandoci coinvolgere fattivamente per dare il nostro contributo, con la serenità che deriva dalla certezza che lo Spirito di Dio agisce in ogni momento.

Assumere lo sguardo sapiente di Dio sul mondo è vedere e scoprire il buon seme che lo Spirito di Gesù ha messo nel cuore di ogni donna e di ogni uomo, è vedere e ringraziare per il bello che ci circonda, è custodire con amore e attenzione ogni persona e il creato, assumendo uno stile di vita ispirato alla solidarietà, alla sobrietà, alla condivisione e alla cura vicendevole.

Siamo chiamati a partecipare alla vita di Dio, scrive l'Arcivescovo, a vivere ogni attimo della nostra esistenza come chiamati, amati e accompagnati dallo Spirito di Gesù.

La vocazione del cristiano è chiamata a essere discepolo, a orientare le scelte a partire dalla fede in Gesù e allora la vita diventa "missione", il servizio non è solo un incarico, ma frutto della fede, della gioia e della comunione con Gesù.

La vocazione di ogni discepolo del Signore è convocazione per edificare la comunità: consapevoli di non essere soli, perché LUI è sempre con noi, insieme dobbiamo e possiamo affrontare l'emergenza sanitaria e spirituale, l'emergenza lavoro e quella educativa, ognuno per quello che può dare



È PIENA

LA TERRA

Il mistero della Pentecoste Lo Spirito Santo riempia la nostra vita, ci conduca a vederlo all'opera sempre e a fare con serenità la nostra parte perché la terra sia più bella e abitabile... secondo il disegno d'amore di Dio Padre.

Antonia

Riflessioni sul Vangelo

Da lunedì al venerdì su Radio Magenta

(www.radiomagenta.it oppure scaricando app) è possibile ascoltare la riflessione sul Vangelo della giornata da parte dei sacerdoti della nostra Comunità.

L'appuntamento è dopo il radiogiornale delle ore 20.20.

Un sentito ringraziamento

Carissimo Dott. Nicola Mumoli, Primario Reparti Medicina 2ª e Sub Acuti 2ª - Ospedali di Magenta e di Abbiategrasso

e.p.c. Gentilissima Dott.ssa Chiara Radice, Direzione Medica Ospedali di Magenta e di Abbiategrasso -ASST-Ovest Milanese

Carissimo Dottore, Carissima Dottoressa,

come ricorderà, lo scorso 30 aprile sono stato ricoverato presso le vostre strutture per alcuni giorni, fino a giovedì 13 maggio. Indirizzo a Lei questa lettera, che desidero venga resa pubblica, per far giungere il mio sentito ringraziamento a tutti i suoi collaboratori nei reparti di cui è responsabile: medici, coordinatori, infermieri, personale sanitario e di supporto, addetti alle pulizie, senza dimenticare i miei due confratelli sacerdoti cappellani. È un GRAZIE che mi viene dal profondo del cuore per le cure che giorno per giorno ho ricevuto: dedizione e prontezza, di giorno e di notte, professionalità e attenzione umana vi hanno contraddistinto.

Un malato ricoverato d'urgenza in ospedale sperimenta tutto a un tratto una grande debolezza e difficoltà inavvertite fino a quel momento. Da questo nasce spesso, troppo spesso forse, l'inclinazione al lamento e alla pretesa. Ho sperimentato che le cure da voi pazientemente prodigate, sempre accanto ai malati anche nelle loro più piccole esigenze, infondono realmente forza e speranza, fiducia nella guarigione e nella possibile ripresa.

Queste mie semplici parole vogliono essere un'attestazione di grande stima nei vostri confronti, con cui dire GRAZIE perché mi sono sentito davvero circondato dall'affetto, custodito e curato.

don Giuseppe Marinoni

FESTA PATRONALE SAN GIUSEPPE LAVORATORE

La festa legata al santo patrono della parrocchia di Pontenuovo, S. Giuseppe Lavoratore, è sempre stata un'importante occasione di incontri, relazioni, di festa e anche un'utile occasione di sostegno per le tante attività che si sono sempre svolte in parrocchia.

Quest'anno vuole essere anche un piccolo, ma importante, momento di ripartenza, che coinvolgerà tutta la Comunità Pastorale.

Ecco allora il programma:

DOMENICA 23 MAGGIO

Ore 9 Camminata per bambini e Famiglie Ore 11 Santa Messa

SABATO 29 MAGGIO

20:45 - Proiezione con gli spezzoni di tutti i Musical del Gruppo Teatrale OSG la proiezione sarà fatta all'aperto in piazza Paolo VI

DOMENICA 30 MAGGIO

11:00 - Santa Messa Solenne a seguire lancio dei Palloncini 13:00 - pranzo insieme

20:45 - Estrazione sottoscrizione a premi

Tutte le attività verranno svolte seguendo le indicazioni del DPCM in vigore. Il Pranzo della domenica sarà effettuato all'aperto negli spazi della Parrocchia.

SS. MESSE IN BASILICA: NOVITÀ

La S. Messa domenicale e festiva, che attualmente è celebrata alle ore 20.30, tornerà all'orario originale della 21 a partire dalla prima domenica di giugno. Sempre da giugno sarà sospesa la S. Messa festiva delle 16.



Informarsi e pregare: lo chiede Gaza

Gli scontri nel Medio Oriente vedono coinvolta Gaza e anche la piccola comunità cristiana della Sacra Famiglia. Ecco un resoconto di quanto accade

"Stiamo bene, grazie Iddio. Grazie delle vostre preghiere. Continuiamo a pregare per questa terra perché si ritrovi la via della pace".

Con questo breve messaggio padre Gabriel, parroco della Parrocchia Sacra Famiglia di Gaza City, ha voluto rassicurarci (domenica scorsa, 16 maggio), ma allo stesso tempo coinvolgerci invitandoci alla preghiera per non cedere alla disperazione, alla rabbia o all'indifferenza.

Così racconta in un'intervista a Radio Vaticana: "Abbiamo seguito il collegamento con Papa Francesco e pregato con lui il Regina Caeli. Abbiamo anche tradotto in arabo, poi diffuso le parole del Pontefice e suonato le campane con la melodia della Madonna di Fatima affidando tutti alla misericordia di Dio e pregato per la pace e il dialogo. I nostri parrocchiani stanno bene e anche le consacrate e i consacrati. Tutti rimangono a casa,

si esce solo per bisogni urgenti, perché – ed è una cosa strana che indica la gravità della situazione - non ci sono bombardamenti soltanto di notte, ma anche di giorno. Purtroppo una delle sporcizie inaccettabili delle guerre e delle guerre ingiuste come questa è che ci sono vittime anche tra la gente

comune e tra questi molti bambini, e i bambini non sono di nessuna fazione politica. Sono bambini.

La popolazione nel territorio è davvero molto provata non solo dai massicci bombardamenti di questi ultimi giorni, ma anche per le condizioni a seguito dalla pandemia (attualmente solo una piccolissima percentuale della popolazione ha ricevuto il vaccino) che non ha fatto altro che acuire problemi cronici degli ultimi decenni: fare i conti quotidianamente con mancanza di cibo, acqua, energia elettrica e di assistenza sanitaria adeguata.

Così prosegue padre Gabriel nell'intervista: "Quello che non si può cambiare si deve sopportare con pazienza. Noi cerchiamo di vivere così, anche perché non potremmo fare diversamente non soltanto qui a Gaza, ma in tante parti del Medio Oriente. Questo non vuol dire che uno è tranquillo. Tante volte quando si sentono le bombe più forti si hanno le palpitazioni e ci si mette a piangere, ma questo è normale. Siamo essere umani. La comunità cattolica è piccola e abbiamo un gran legame, ma abbiamo contatti anche con i cristiani ortodossi e protestanti e anche con professori e addetti musulmani nella parrocchia e nelle scuole. Cerchiamo di mantenere un collegamento.



di mettere la luce del Vangelo, di incoraggiare a vivere in pace e serenità e cercare di non fermarsi soltanto alle notizie di questo momento, ma anche di pregare e soprattutto di vivere la carità e la pazienza tra di noi. Un po' di esperienza purtroppo l'abbiamo, per le tante guerre in questa zona. La fede cristiana aiuta molto ad affrontare tutto questo non con lo sconforto, ma con la speranza che nonostante tutto a questi mali il Signore metterà fine".

Due dati sono molto preoccupanti: il primo, assolutamente comprensibile,

è che la maggior parte dei giovani vorrebbero andarsene da quella striscia di terra.

Il secondo, che riguarda tutto Israele e la Palestina (non solo Gerusalemme o Gaza) e poco riportato dai mezzi di informazione concentrati a fornire numeri di missili o bombe lanciati e di vittime, è ben sintetizzato dalle drammatiche parole del francescano p.Ibrahim: "Stavolta non spaventano i missili, ma quel che accade per le strade.

Ci sono scontri dappertutto, c'è una violenza cieca, una violenza piena di rabbia tra le persone, una violenza mai vista: auto bruciate, incendi alle abitazioni, alle sinagoghe, ai luoghi di culto, lancio di sassi sulle auto, su tutto quello che passa, tantissimi morti e feriti gravi, una guerra tra coloni ebrei e arabi israeliani delle città israeliane e lo stesso avviene nelle zone occupate della Cisgiorda-

nia, la strada è diventata un teatro di una guerra a colpi di bastoni, di sassi, stiamo parlando di quasi 200 focolai di guerra.

Il problema è che non stiamo parlando di una guerra tra due eserciti, dove le parti possono decidere di cessare il fuoco e trovare un accordo, qui siamo di fronte ad una popolazione inferocita da entrambe le parti, che sta

cercando di farsi giustizia da sola e dove non c'è alcun interlocutore".

Non si tratta di schierarsi per dare ragioni o colpe all'una o all'altra parte: dove si agisce con violenza e prepotenza c'è comunque un'ingiustizia che alimenta spirali di distruzione e morte, non si vuole costruire un futuro migliore.

Informarsi e pregare: è quanto chiede la piccola comunità cristiana della Sacra Famiglia, per non essere dimenticata, per resistere e continuare a sperare.

don Davide

| ш | | S.Martino Basilica | Ss. Carlo e Luigi Pontevecchio | San Giuseppe Pontenuovo | S. Giovanni B. S. Girolamo E. | Sacra Famiglia | Canossiane cappella |
|-------------|-----------|-------------------------------------|-----------------------------------|----------------------------|----------------------------------|-----------------------|------------------------|
| ESSE | lunedì | 8.30 - 18 | 8.30 | - | 8.30 | 8.30 | 7 |
| | martedì | 8.30 - 18 | 8.30 | - | 18 | 8.30 | 7 |
| | mercoledì | 8.30 - 18 | - | 8.30 | 8.30 | 8.30 | 7 |
| 0RARI SS [| giovedì | 8.30 - 18 | 8.30 | - | 18 | 8.30 | 7 |
| | venerdì | 8.30 - 18 | - | 8.30 | 8.30 | 8.30 | 7 |
| | sabato | 8.30 e 18 vigiliare | 20.30 vigiliare | 18 vigiliare | 17.30 vigiliare | 18.30 vigiliare | - |
| | DOMENICA | 7.30 - 9 - 10.30 16 - 18 - 20.30 | 9.30 | 11 | 8 - 10.30 17.30 | 8.30 - 10.30 18.30 | - |

INCONTRI PER I RAGAZZI

Ecco gli incontri per preadolescenti e adolescenti della nostra Comunità nella settimana da lunedì 24 a venerdì 28 maggio:

CORSO ANIMATORI

Lunedì 24 dalle 19 alle 21.45 Ss. Giovanni B. Girolamo E. per 1/2/3/4/5 superiore INCONTRO 1ª media Venerdì 28 dalle ore 18 alle 19.30 Sacra Famiglia INCONTRO 3ª media Mercoledì 26 dalle ore 19 alle 20.30 S. Giuseppe Lavoratore (PN)

RECITA DEL ROSARIO IN COMUNITÀ

In tutte le parrocchie si terrà la recita del Rosario durante il mese di maggio. Ecco gli appuntamenti della settimana dal 24 al 28 maggio:

S.MARTINO

Mercoledì (oratorio, all'aperto) e sabato (basilica) ore 20.45.

S. FAMIGLIA

Lunedì, mercoledì e venerdì, in parrocchia (all'aperto se è possibile) Martedì 18 via Cadorna 43. Sempre alle ore 20.45. In caso di pioggia, la recita si terrà in chiesa.

S. GIUSEPPE LAVORATORE (PN)

Lunedì 24 Chiesa parrocchiale Martedì 25 parco Via Pietro Micca Mercoledì 26 Parco via dei Tigli Giovedì 27 Chiesetta Madonna del Buon Consiglio Venerdì 28 Largo Olivelli

Ss. GIOVANNI B. E GIROLAMO E.

Da lunedì a venerdì alle 20,30 in parrocchia alla grotta della Madonna (in chiesa in caso di pioggia).

SS. CARLO E LUIGI (PV)

Da lunedì a mercoledì ore 20.45 in chiesa. Venerdì 28 presso asilo (via Isonzo)

www.comunitapastoralemagenta.it













Ss. MESSE IN DIRETTA WEB

Ogni giorno è possibile seguire la S. Messa in basilica dal canale Youtube "Comunità Pastorale Magenta in diretta". Dal lunedì al venerdì ore 8.30-18: sabato 8.30 e 18 (vigilare) Domenica ore 7.30 - 9 - 10.30 - 16 - 18 - 20.30.



'URGI**A**

Domenica 23 Gv 14, 15-20. Pentecoste Lunedì 24 Gv 12. 27-32 B.V. Maria madre della Chiesa Martedì 25 Mc 10, 28-30. San Dionigi Mercoledì 26 Mc 12, 28a.d-34 San Filippo Neri

Giovedì 27 Lc 19, 41-48

Venerdì 28 Mt 10. 18-22

Sabato 29 Lc 21, 1-4

Domenica 30 Gv 15, 24-27 Santissima Trinità

Solennità della settimana: Beata Vergine Maria madre della Chiesa. Papa Francesco, in concomitanza con il 160esimo anniversario della prima apparizione della Vergine a Lourdes (1858), ha disposto l'iscrizione della memoria della "Beata Vergine Maria Madre della Chiesa" nel Calendario Romano generale: così tutta la Chiesa, di rito romano e ambrosiano, celebra la memoria di Maria Madre della Chiesa il lunedì dopo Pentecoste.

Il titolo di Madre della Chiesa è presente già da sant'Agostino e nel corso dei secoli fino al Concilio Vaticano II, Papa Francesco ritiene che questa devozione possa favorire la crescita del senso materno della Chiesa nei pastori, nei religiosi e nei fedeli e potrà aiutare a ricordare che la vita cristiana per crescere deve essere ancorata al mistero della Croce, all'oblazione di Cristo, alla Vergine sofferente, Madre del Redentore e dei redenti.